



PASSAPAROLA

COMUNITÀ PASTORALE "MARIA MADRE DELLA CHIESA"

Domenica 26 Novembre 2017

Anno VIII - Numero 43

PARROCCHIE "SS. NAZARO E CELSO"
E "MADONNA PELLEGRINA"

RECAPITI

Don Luigi tel. 02 9013317 (339 6462708)
Don Giacinto tel. 02 9013041 (335 6186326)
Don Marco tel. 02 9027287 (333 1913481)
Don Giovanni tel. 02 90362399
Segreteria Bareggio tel. - fax 02 9013317
Segreteria S. Martino tel. - fax 02 9013041
Oratorio S. Luigi tel. - fax 02 9027287
Oratorio S. Martino tel. - fax 0290278794
Sito web: <http://www.comunitapastoralebareggio.it>
Centro di Ascolto - S. Martino
Giovedì ore 17.00 - 19.00, Sabato ore 15.00 - 17.00
tel. 02 90278140

ORARI DELLE SANTE MESSE FESTIVE

Ss. Nazaro e Celso

8.00 - 9.30 - 11.00 - 18.00 (Vigiliare Sabato 18.00)

Madonna Pellegrina

8.30 - 9.30 (Brughiera) - 10.30 (Vigiliare Sabato 18.30)

CINE-TEATRO S. LUIGI

PADDINGTON 2

Sabato 25 Novembre ore 21.00
Domenica 26 Novembre ore 15.00- 17.30 - 21.00
Lunedì 27 Novembre ore 21.00

ANIMALI NOTTURNI (CINEFORUM)

Venerdì 1 Dicembre ore 21.15

AVVISI COMUNI

Martedì 28 Novembre

- Alle ore 21.00 incontro per i fidanzati in consultorio a Magenta.

Venerdì 1 Dicembre

- Primo Venerdì del mese. Alle ore 8.30 a Madonna Pellegrina e alle ore 15.00 a Ss. Nazaro e Celso, Adorazione Eucaristica.

- Alle ore 21.00 incontro dei Centri culturali in sala parrocchiale di piazza Cavour.

Sabato 2 Dicembre

- Giornata di ritiro per gli adolescenti.

- Alle ore 21.00 prestigioso concerto in chiesa SS. Nazaro e Celso dal titolo "Pellegrinaggio in musica," in onore della Madonna, della violinista Saule Kilaite (Star internazionale). Occorre acquistare il biglietto di 10 euro presso le segreterie parrocchiali o gli incaricati, l'incasso è destinato a coprire parte dei costi della Missione Popolare.

Domenica 3 Dicembre

- Alle ore 16.30 nelle chiese parrocchiali si terrà un momento di preghiera e si darà la Benedizione Natalizia. Verranno consegnate delle immagini con la preghiera da recitare in famiglia il giorno di Natale.

- Alle ore 16.30 nella cappella dell'Oratorio S. Luigi incontro per i bambini battezzati nel 2015 e per tutti coloro che frequentano le scuole dell'Infanzia.

È già possibile prenotare, presso le Segreterie parrocchiali, le Ss. Messe di suffragio per i propri defunti per l'anno 2018.

La Comunità Pastorale organizza dal 14 al 21 Marzo 2018 un Pellegrinaggio in Terra Santa. Per informazioni e/o iscrizioni rivolgersi presso le Segreterie parrocchiali delle Parrocchie.

PARROCCHIA SS. NAZARO E CELSO

- **Domenica 26 Novembre:** alle ore 15.00 S. Battesimi. Alle ore 15.30 in Oratorio S. Luigi laboratori di Natale per bambini e ragazzi; preghiera e merenda insieme.

- **Domenica 3 Dicembre:** giornata insieme per i bambini di 5 elementare. Ritrovo in n chiesa per la S. Messa delle 9.30. A seguire attività in Oratorio.

PARROCCHIA MADONNA PELLEGRINA

- **Lunedì 27 Novembre:** alle ore 21.00 riunione della conferenza "S. Vincenzo".

- **Martedì 28 Novembre:** alle ore 21.00 incontro degli operatori del Centro di Ascolto Caritas.

- **Domenica 3 Dicembre:** giornata insieme per i bambini di 5 elementare. Ritrovo in n chiesa per la S. Messa delle 10.30. A seguire attività in Oratorio. Dalle 15.00 laboratori di Natale per bambini e ragazzi.

BENVENUTO FUTURO!

Ogni giorno la gente che va a scuola, la gente che ha a che fare con i bambini, i ragazzi, gli adolescenti, i giovani, con il suo lavoro, con la sua passione, con la sua fatica proclama: benvenuto, futuro! Ogni giorno chi va a scuola, chi si dedica alla scuola, contrasta i luoghi comuni che dichiarano perdente e inutile l'impegno educativo e dicono invece: benvenuto, futuro! Noi crediamo che valga la pena di gridare: preparate la via al Signore, raddrizzate i suoi sentieri! Ci appassioniamo all'impresa di accompagnare i ragazzi a vivere come protagonisti della loro vita e di quel pezzetto di storia che toccherà loro di attraversare. Benvenuto, futuro: noi crediamo che valga la pena di insegnare e di educare!

Benvenuto, futuro! Ogni giorno i genitori, i docenti, gli operatori nel mondo della scuola guardando in faccia i bambini, i ragazzi, gli adolescenti con cui hanno a che fare ne vedono tutta la bellezza e anche tutti i limiti, tutta la gioia e anche tutte le ferite, la loro mania di curarsi e il loro scriteriato trascurarsi e facendo sintesi di tutto proclamano: benvenuto, futuro! Noi continuiamo ad essere convinti che proprio questi ragazzi, proprio questi e non solo quelli dei secoli passati, invocano un aiuto per diventare uomini e donne, per imparare a farsi carico di sé e del mondo imparando a comunicare, imparando a pensare, imparando a lavorare. Certo tutti gli adulti avvertono che nel futuro non ci sono solo promesse, ma anche minacce; tutti intuiscono che sfide inedite e difficoltà impensate incombono sul futuro e proprio per questo sentono una sintonia con la parola inquietante del precursore Giovanni: già la scure è posta alla radice degli alberi. Ma la minaccia non è per fare paura, ma per urgere la conversione e l'impegno: non possiamo permetterci di perdere una generazione, non possiamo permetterci di perdere nessuno. Per tutti e per ciascuno vogliamo proclamare: benvenuto, futuro: noi abbiamo fiducia in queste giovani generazioni!

Benvenuto, futuro! Non è la retorica di un ingenuo ottimismo che vuole rassicurare una fascia di adulti smarriti e incerti su che cosa valga la pena di proporre, di insegnare, di promettere. Benvenuto, futuro: è lo stato d'animo di chi decide di credere a una promessa che non è una promessa elettorale, ma l'impegno di Dio per fare alleanza con l'uomo. Benvenuto, futuro! Non è la presunzione di chi pretende di essere il protagonista e l'artefice insindacabile e onnipotente della sua storia, perché confida nella sua scienza, nella sua ricchezza, nella potenza della tecnologia. È invece la parola della speranza di chi crede che il Regno dei cieli è vicino, non come una istituzione che domani si realizzerà sulla terra, ma come una presenza amica in tutte le epoche della storia, anche nel futuro. È parola profetica che contesta ogni arroganza, è parola incoraggiante che chiama al compimento, è parola esigente che chiama a conversione. Benvenuto, futuro: noi crediamo che Dio opera nella storia come alleato del desiderio degli uomini e delle donne di essere felici.

Benvenuto, futuro! Non si tratta della corsa scriteriata che insegue la novità per la novità, ma del percorso audace e insieme saggio che si appassiona all'impresa di custodire il mondo e di renderlo più abitabile. Per questo il benvenuto al futuro si alimenta della cultura che fa tesoro del passato e si forma alla sapienza: legge gli antichi testi e ne trae spunto per non piegarsi agli idoli del presente; si esercita nel pensiero e si fa forte per resistere alle seduzioni dell'apparenza; impara a praticare le competenze di ogni genere per la passione di rendersi utile in qualche cosa. Insomma il benvenuto al futuro abita a scuola, se la scuola è all'altezza del suo compito. Benvenuto, futuro: noi siamo cultori di una sapienza che aiuta a sperare.

Con queste parole, quasi un cantico, si può forse tradurre la predicazione aggressiva di Giovanni il precursore, e la protesta del profeta, perché questa domenica è domenica d'Avvento e quindi è adatta all'esultanza fiduciosa: Benvenuto, futuro! La presenza tra i fedeli di "quelli della scuola" induce facilmente a considerare la scuola come un tempo di Avvento e a formularne l'identità come un cantico: "Benvenuto futuro!"

+ MARIO DELPINI, 19 NOVEMBRE 2017